

★★★★★
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24 **CVAI**

ZAVETTIERI

OFFICINA
ASSISTENZA
PLURIMARCHE
CONTROLLO E REVISIONE
IN 24 ORE

SARZANA (SP) - Variante Aurelia
(a 500 mt. uscita casello autostradale
Sarzana, direzione Carrara)
Tel. 0187.671992 - Fax 0187.1879435
Nino 330.539566 - Gianni 337.267479

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della & Spezia

Venerdì, 6 luglio 2007
Anno 2 N.70 - Euro 0,50

PROVINCIA

★★★★★
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24 **CVAI**

ZAVETTIERI

OFFICINA
ASSISTENZA
PLURIMARCHE
CONTROLLO E REVISIONE
IN 24 ORE

SARZANA (SP) - Variante Aurelia
(a 500 mt. uscita casello autostradale
Sarzana, direzione Carrara)
Tel. 0187.671992 - Fax 0187.1879435
Nino 330.539566 - Gianni 337.267479



Distretto tecnologico che magnifica occasione

PAGINE 4 e 5

Platani, una strage
che dura da molti anni



3

Storie di briganti
sulle strade spezzine



7

Sconfinando a Sarzana
Festa di musica e culture



8

Spezia, attesa
per il nuovo assetto



12

 www.speziacasa.com

- COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA
IN LA SPEZIA,
PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un klik SEMPLICE come una telefonata
Vai su www.speziacasa.com tel. 800.913.220

50 AGENZIE
OLTRE 1500 IMMOBILI
VELOCE E GRATIS!

ESTATE

ALL'ipercoop

LE DOMENICHE DI LUGLIO E AGOSTO
SIAMO APERTI
A SARZANA  CENTROLUNA

dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 21:00

Siamo aperti tutte le domeniche dell'anno

il sabato
nel villaggioFantasmi
del passato

Non sarà quello il giorno della verità. Non può e non deve essere quello. Il 22 luglio, quando a Patigno di Zeri le associazioni depositarie dei valori della Resistenza ricorderanno un eroe, Dante "Facio" Castellucci, il leggendario comandante del battaglione garibaldino Picelli, dovrà essere il giorno del ricordo, non il giorno della verità. Quello verrà.

Facio era uno dei nove "banditi" che nel rifugio del Lago Santo semisepolto dalla neve nel marzo del '44 resistettero per 23 ore all'assalto di 180 tedeschi; ne uccisero 16, ne ferirono 36, e con una travolgente sortita, sebbene fossero tutti piuttosto malconci, misero in fuga i superstiti aggressori. Facio era un ufficiale calabrese che l'8 settembre del '43 già faceva parte del gruppo dei fratelli Cervi. Uomo tranquillo, combattente coraggioso, era un mito per i suoi uomini e per la gente di Zeri, della Lunigiana e del Parmense. Morì il 22 luglio del '44 nella zona di Pontremoli. Nel suo epitaffio, vergato nella motivazione della medaglia d'argento conferitagli alla memoria, si legge: "Scoperto dal nemico, si difendeva strenuamente. Sopraffatto ed avendo rifiutato di arrendersi, veniva ucciso sul posto. Esempio fulgido del più puro eroismo". Ma è una menzogna. Una bruttissima menzogna che offende anzitutto la memoria di un eroe.

Perché Facio, accusato dal Pci reggiano di essere un agente del nemico, cadde non sotto il piombo nazifascista, bensì sotto quello di un plotone di esecuzione garibaldino. Le accuse erano false, naturalmente, costruite per alimentare la battaglia ideologica che divampava fra le diverse anime della Resistenza emiliana, germogliata forse dai difficili rapporti fra il Pci e i fratelli Cervi. Di recente è stato il senatore spezzino Andrea Ranieri, il cui padre, Paolino, per primo denunciò lo sconcerto per quella fucilazione, a sollevare il velo sotto il quale è rimasto celato per 63 anni il "caso Facio" chiedendo che venga ristabilita la verità. Non sarà il 22 il giorno della verità. Ma quel giorno dovrà venire. E non solo per il caso Facio. (G.R.)

IG

spezzini fuoriporto, storie di sprugolini di successo (13)



I dati sono controversi, come spesso accade, ma ormai è certo: la Toyota è il più grande costruttore di auto al mondo. C'è chi dice che il sorpasso sia avvenuto nell'ultimo trimestre del 2006, mentre sulla sponda statunitense gli esperti davano la General Motors ancora in vantaggio di qualche migliaio di unità sino all'inizio del mese in corso. Che cosa c'entrano gli equilibri delle grandi case automobilistiche con La Spezia? Beh, forse, in termini di auto vendute non molto, ma uno dei responsabili del marchio giapponese nel nostro continente è spezzino, quindi un po' del merito di questo primato, che si unisce a quello della Corolla, il modello più venduto di sempre, giunge, di riflesso, anche nel nostro golfo.

Lo sprugolino in questione è Andrea Formica, Senior vice president, vendite, marketing e post vendita di Toyota Europa nella quale è giunto nel 2002. Formica è nato a Venezia, ma è cresciuto a San Terenzo dove ha frequentato le scuole medie, prima di iscriversi al liceo scientifico "A. Pacinotti" della Spezia, sezione E, per la precisione. Nel 1985 Andrea ha conseguito la laurea in scienze economiche, dopo di che ha abbandonato l'Italia e La Spezia per i due anni che ha trascorso a Londra, dove lavorava come magazzino per Benetton. Il periodo degli studi, però, non era concluso: al rientro in patria Formica ha ottenuto il Master in direzione aziendale alla Sda Bocconi di Milano, con borsa di studio Montedison.

"Negli ultimi mesi del 1988 entrai in Ford Italia, cinque anni dopo ero in Ford Europa, quindi in Ford UK nel 1998 e l'anno successivo presidente e ammini-

stratore delegato di Ford Italia". Un'escalation all'interno del gruppo statunitense che non poteva passare inosservata allo sguardo attento di Toyota la cui importanza nel nostro continente stava diventando sempre maggiore.

"Dal 2002 ricopro questa posizione all'interno del marchio giapponese e coordino le attività commerciali di oltre 20 paesi in tutta Europa e oltre, fino al Kazakistan". Un ruolo di tale importanza, però, lo porta a viaggiare molto, e raramente La Spezia rientra nei percorsi degli affari del mercato automobilistico, ma il golfo è rimasto nel cuore.

"Purtroppo non riesco a venire spesso alla Spezia, anche se tuttora quando passo la galleria del Guercio venendo da Sarzana e mi colto verso il golfo mi sento a casa. Mio padre riposa al cimitero di San Terenzo, mio fratello e mia madre vivono uno alla Spezia e l'altra a Pozzuolo. Il legame con Lerici e La Spezia, quindi è ancora forte. In più ho ancora molti amici dai tempi del liceo, tra i quali Marco Paganini, Alessandro Biffignandi e Alessandra Lupi, che sento spesso e rivedo sempre volentieri. Mio figlio, infine, che ha 12 anni, è nato e cresciuto a Roma, ma è tifoso dello Spezia".

L'amore per la propria città, però, porta Formica a notarne anche i difetti: "La mia percezione è che solo di recente sia stato avviato uno sviluppo che risponde a una strategia di crescita economica nel territorio. Confesso che fino a pochi anni fa la mia sensazione ogni volta che tornavo era che la città fosse regredita rispetto ai tempi del liceo. Piazza Verdi era sempre buia, quando, invece, le città di mare hanno bisogno di luce".

E se fosse il sindaco?

"Se fossi il sindaco della Spezia, studierei senz'altro un piano per ridurre al minimo

Da San Terenzo
ai vertici Toyota

di Thomas De Luca

le emissioni inquinanti, come è stato fatto in alcune capitali del Nord Europa. Mi piacerebbe l'idea che La Spezia fosse all'avanguardia nella qualità della vita".

Parlando di avanguardie, non si può trascurare l'aspetto, seppur minoritario, della gioventù spezzina e delle prospettive che le si pongono di fronte ed ecco qual è il consiglio che Formica da alle nuove leve.

"Credo che sia importante, per una persona, o per una città, assecondare la propria vocazione. Invito i giovani soprattutto a viaggiare; a differenza del passato, con i voli low-cost oggi possono andare ovunque, un mese di vacanza dopo la scuola è più che sufficiente, gli altri due possono passarli all'estero mantenendosi lavorando; io ho cominciato a Londra nel 1985 facendo il magazzino".

In vent'anni le cose sono cambiate, però: oggi il centro del mondo è Shanghai".

Formica, a dimostrazione del fatto che la vita è piena di opportunità e di stranezze, da ragazzo non era appassionato di motori e, anzi, ha sempre preferito le barche. Oggi, naturalmente, conosce le auto più di motoscafi e barche a vela per capire (e anticipare) le esigenze dei clienti.

"Ai giovani che vogliono entrare nel mondo dell'auto consiglio di fare ingegneria meccanica all'università. Nel business conta molto anche la familiarità con i numeri, anche se al liceo un anno mi hanno rimandato in matematica".

Che auto guida Formica? Una Toyota, viene facile pensare. Invece no, una Lexus RX400h con motore ibrido benzina ed elettrico. La stessa tecnologia della Toyota Prius, la prima auto a proporre questa soluzione per ridurre emissioni e consumi. Per la cronaca: Lexus è il luxury brand del gruppo Toyota.



Andrea Formica

informazione pubblicitaria - il portale www.speziacasa.com

I mutui di Carispe on line

Il portale immobiliare www.speziacasa.com è dopo soli sei mesi una realtà consolidata del panorama immobiliare della Spezia e provincia. Con il responsabile commerciale Massimo Di Bari facciamo una analisi dei risultati raggiunti. Quali sono i numeri in sintesi per "fotografare" il Vs. portale? "Abbiamo oltre 80 Agenzie immobiliari come clienti; hanno inserito oltre 3800 annunci pertanto la ricerca dei visitatori risulta sempre soddisfatta. Molti privati inoltre ci usano quale veicolo per inserire annunci a vantaggio delle agenzie nostre clienti, pertanto il servizio che offriamo è duplice: una ricca vetrina per le vendite e un efficace strumento per l'acquisizione di nuovi immobili". Quanti sono i visitatori del portale? "Stabilmente abbiamo oltre 4500 accessi unici al mese e oltre 52/53.000 pagine visitate, questo grazie al posizionamento raggiunto dal portale sui principali motori di ricerca, infatti abbiamo un page rank 4, il che significa che siamo sempre in prima pagina, anche inserendo le parole chiave più generiche (es. casa - La Spezia, ecc). Quali sono i

programmi futuri? "Direi due in particolare: uno riguarda la nascita di un nuovo portale che si chiama www.massacravacasa.com e che riproduce specularmente nella provincia di Massa e Carrara la nostra prima iniziativa; stiamo rispettando i numeri previsti visto che abbiamo già più di trenta agenzie clienti. Il secondo punto è la nascita di un rapporto di collaborazione con Carispe Spa con la quale abbiamo messo a punto un servizio che consente al visitatore di accedere, da ogni annuncio presente sul portale, alle informazioni relative ai mutui offerti da Carispe, che sono in grado di soddisfare tutte le diverse esigenze, a tassi particolarmente interessanti, con il calcolo della rata fino alla richiesta on line del finanziamento scelto. Il fatto di annoverare la importante presenza di Carispe sul portale è un motivo di grande soddisfazione perché rappresenta un importante passo di consolidamento del marchio [speziacasa.com](http://www.speziacasa.com). E come al solito, da buon imprenditore, vedo gli obiettivi raggiunti non come un punto di arrivo ma di partenza verso altri traguardi".

3B ABBIGLIAMENTO

UOMO

VIA DEL PRIONE, 188
TEL. 0187 38130

19121 LA SPEZIA

IG

centinaia le piante morte negli ultimi anni a causa di una malattia

La lunga agonia dei nostri platani

di Francesca D'Anna

Tutto il mondo sta vivendo con ansia l'emergenza ambientale. Protocollo di Kyoto e disposizioni a livello internazionale spingono i paesi industrializzati a cambiare atteggiamento nei confronti del pianeta, passando a uno sfruttamento consapevole delle risorse.

Per anni celebrità e rock star hanno lanciato l'allarme riguardante l'abbattimento degli alberi nella foresta amazzonica. Oggi, in uno spot televisivo di

no la nostra città, provocandone la morte.

È sotto gli occhi di tutti, basta fare un giro a piedi e alzare un poco lo sguardo per notare come interi rami si stiano seccando. Le foglie cadono in qualsiasi stagione, niente a che vedere con i tanto suggestivi multicolori tappeti autunnali, e chi si godeva un attimo di relax nella frescura data dalle chiome abbondanti, ora deve accontentarsi degli ombrelloni. Un problema gravissimo, sottovalutato per anni,

che ha portato al taglio di numerosi esemplari in tutto il territorio cittadino. Con la consulenza di un nostro lettore abbiamo fatto un sopralluogo e ci siamo resi conto che, solo su viale Fieschi, ad esempio, mancano circa cento piante. Molte altre sono solo dei "morti all'impiedi", come ha detto con ironia la nostra guida

Viale Ferrari, prima e dopo il taglio



frequente diffusione, si parla del contributo di un famoso materiale di imballaggio nell'ambito della salvaguardia e del rimboscimento della foresta svedese. Non dobbiamo, però, andare così tanto lontano per comprendere l'importanza che riveste il verde anche, e soprattutto, all'interno dei centri urbani. Alla Spezia da anni si sta consumando silenziosamente un dramma. I nostri bei viali alberati di epoca umbertina stanno sparendo l'uno dopo l'altro e, questa volta, la colpa non è tutta dell'uomo o degli interessi economici. Una patologia grave, un fungo dal nome scientifico di *Ceratocystis fimbriata*, chiamato più comunemente "canero colorato dei platani", ha attaccato tanti degli alberi che adorna-

verde. Poche, potrà affermare qualcuno. Troppe, diciamo noi. Pensate a un platano centenario, alla sua maestosità, al diametro del suo tronco. Ecco, adesso provate a metterne vicini un centinaio. Non è forse un piccolo bosco? Un polmone che dà aria più pulita alla città. Gli alberi, al di là della bellezza, dell'ombra che offrono, del riparo che danno agli uccelli, svolgono una funzione molto importante: assorbono anidride carbonica e restituiscono ossigeno. Ce lo hanno insegnato alla scuola elementare e varrebbe la pena di ricordarselo un po' più spesso. Nei giorni scorsi, per rimanere in tema, ci siamo resi conto del nuovo volto, speriamo, provvisorio, del viale Aldo Ferrari. Non c'è più un solo albero. Il "grande vecchio", davanti al palazzo in stile liberty

capitozzature, il più delle volte inutili e molto dannose.

Ulteriori casi di danneggiamento sono dovute a colpi di paraurti, danni sulle radici affioranti, danneggiamenti delle radici da parte di macchine usate per i lavori di manutenzione stradale e di canalizzazione, agli atti di vandalismo, alle intemperie.

Lotta

La lotta è incentrata essenzialmente sulla prevenzione che si basa su due principi: la riduzione e possibilmente l'eliminazione dell'inoculo ed evitare di causare delle ferite alle piante. L'eliminazione dell'inoculo si può ottenere abbattendo tutte le piante morte o ammalate, estirpando le ceppaie e distruggendo immediatamente tutto il materiale, compresa la segatura. La segatura, i rami e la ramaglia derivanti dall'abbattimento di alberi ammalati o morti devono essere bruciati sul posto.

Le piante che mancano

Viale Fieschi e Viale Garibaldi	100
Viale S. Bartolomeo	50
Viale Italia	40
Viale Amendola	110

detto "Maggiani" è stato abbattuto di recente. Ora il viale ha preso le sembianze di una spianata desolata. Ce lo immaginiamo sotto il sole estivo di mezzogiorno e ci viene da boccheggiare: 600 metri di interminabile asfalto rovente. In progetto c'è la ripiantumazione con bagolarie, come già fatto in altre vie cittadine, ma quando partirà? Ce lo chiediamo da un po' di tempo. Magari coloro che avevano gli alberi "in casa" o davanti ai negozi non sono molto dispiaciuti. Ma non sarebbe meglio spolverare una volta di più, che dover tirar giù tende e tendine per ripararsi dalla calura? Senza calcolare che



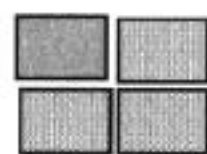
un albero è molto meglio di un condizionatore: rinfresca senza bisogno di gas nocivi e azzerà il rischio di effetto serra. A questo punto ci permettiamo di suggerire agli amministratori una soluzione che può mettere d'accordo le esigenze delle casse comunali con quelle dei cittadini: un programma graduale, magari decennale di ripiantumazione. Dover sostituire 300 alberi ad alto fusto tutti insieme sarebbe un'opera titanica e veramente dispendiosa, ma sostituire una trentina di piante l'anno è una cosa che si può fare. La Spezia ne guadagnerà... in salute!

il canero colorato del platano

Questa grave malattia venne descritta dapprima negli Stati Uniti dove causò danni negli anni 1925-45. Essa venne poi introdotta in Europa durante la seconda guerra mondiale in Francia (Marsiglia 1945), in Italia (Forte dei Marmi 1971) e in Ticino nel 1986 (Novazzano e Balerna). Gli alberi colpiti si riconoscono da lontano per la chioma rada e ingiallita, come pure per la morte di uno o più rami. Rigonfiamenti, bollosità e crepature della corteccia sono ulteriori sintomi della malattia. *Ceratocystis fimbriata* è un tipico patogeno da ferita in quanto esso può penetrare nelle piante soltanto attraverso delle ferite preesistenti non ancora cicatrizzate, da dove, invade i tessuti legnosi interni espandendosi rapidamente. L'uomo è il principale responsabile della trasmissione della malattia attraverso le ferite causate a livello del tronco, dei rami o delle radici affioranti e sotterranee. I platani vengono facilmente danneggiati da drastiche potature o

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI



MATERIALE EDILE

EZIO D'IMPORZANO & C. snc

Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola 132/134
Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521
www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

**CAMINETTI - STUFE MCZ
VASTA ESPOSIZIONE INTERNA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
RETI - TUBI PVC - PITTURE
FERRAMENTA**

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

**PANNELLI SOLARI PER
ACQUA CALDA SANITARIA
E RISCALDAMENTO**

IC

Spezia capitale della



“Voi spezzini non sapete di vivere sull'oro”. Questa battuta a volte ci viene rivolta da chi, magari trovandosi in gita dalle nostre parti e, come spesso accade, rimane abbagliato dal valore estetico e dalla bellezza del golfo, lamenta la mancanza di propensione e cultura turistica. Ma la critica forse più valida riguarda un'altra caratteristica del nostro territorio dove, soprattutto negli ultimi decenni, si sono concentrate, più che in altre parti del Paese, importanti strutture e competenze nel campo della tecnologia e delle scienze del mare. Un patrimonio fatto di impianti, esperienze, conoscenze che se - come si dice - “messe a sistema” potrebbero costituire la maggiore potenziale ricchezza del nostro territorio. Oggi per fortuna le cose stanno cambiando e queste critiche non hanno più ragione di esistere: nella nostra provincia pare stia maturando una piena consapevolezza delle potenzialità da noi esistenti: una grande opportunità di crescita e di arricchimento derivanti, si badi bene, non soltanto dalla bellezza della nostra terra e dal pur necessario sfruttamento del turismo. Nel nostro golfo infatti sono presenti - accanto agli storici insediamenti della Marina militare, al porto e ai grandi stabilimenti industriali - importanti enti di ricerca nazionali e internazionali legati allo studio dell'ambiente marino e alla messa a punto di nuove e avanzate tecnologie.

Operano nel nostro golfo l'Istituto nazionale delle ricerche delle scienze marine,

Una straordinaria costellazione di imprese, enti e laboratori di ricerca darà vita al secondo Distretto della Liguria. Dalla Difesa alla sicurezza contro il terrorismo, dall'inquinamento alla nautica da diporto

di Luciano Secchi

l'Enea di Santa Teresa, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, l'Istituto idrografico della Marina militare, l'importantissimo Nure che è il centro di ricerca subacquea della Nato.

Ecco un rapido esame delle diverse strutture. Nel campo della cantieristica navale militare e civile troviamo una delle principali componenti industriali della regione (navi e sommergibili per la Marina italiana), grandi navi da crociera e piattaforme per funzioni particolari. Un settore con prospettive di sviluppo per la costruzione di navi di nuova concezione, nuovi sistemi di propulsione, impianti di smaltimento dei rifiuti a bordo, nuovi materiali compositi per le costruzioni. Altrettanto importante è la presenza nel settore della nautica da diporto per i mega-yacht dove è direttamente interessato il polo universitario spezzino. Fincantieri, Intermarine, i numerosi e importanti cantieri del golfo in possibile sinergia con i vicini stabilimenti di Viareggio e Marina di Pisa, costituiscono già oggi una grossa porzione della produzione nazionale e internazionale. Anche in questo campo ci sono notevoli prospettive nell'impiego di nuovi materiali per imbarcazioni di nuova concezione, soprattutto nei mega-yacht, con nuovi sistemi di propulsione e apparati ausiliari dove si renderà necessario l'utilizzo di specialisti di ingegneria di sistema nel campo dell'automazione.

Un discorso a parte va fatto per l'offshore petrolifero ed energetico dove è crescente la richiesta di costruzione di piattaforme per la perforazione e l'estrazione, set-

tore scarsamente presente nel nostro golfo anche se ospita l'unico impianto nazionale di gasificazione e stoccaggio a Panigaglia. È in via di sviluppo invece una applicazione offshore per la produzione di energia eolica. I sistemi navali e portuali, che comprendono la navigazione, l'automazione, la sicurezza di bordo e portuale, hanno notevole rilevanza alla Spezia (Oto Melara, Elsag, arsenale, Fincantieri). Essi utilizzano sofisticati sistemi di calcolo e di telecomunicazione e hanno come potenziali clienti, gli armatori, le Autorità portuali e la stessa Marina militare.

Altre tematiche che saranno comprese nel distretto: la strumentazione e gli impianti per applicazione navale e subacquea per rilievi oceanografici, ambientali e di mappatura sottomarina che hanno per protagonisti il Nure della Nato, il Cnr, Mariperman, l'Enea e l'Arpal, e infine la grande tematica dei nuovi materiali che rappresentano l'elemento di base dei futuri sviluppi delle tecnologie marine. La decisione di realizzare alla Spezia un distretto delle tecnologie marine è stata presa nei giorni scorsi in Regione dai ministri Mussi (università e ricerca), Bersani (sviluppo economico), Nicolais (riforme e pubblica amministrazione). Un avvenimento importante per la nostra città grazie alla collaborazione tra Università, industria pubblica e privata e Marina militare e che rientra negli obiettivi del Piano strategico del comune capo-



luogo. Forse si apre per i nostri giovani una nuova prospettiva di occupazione più qualificata. Il nostro polo universitario (che potrebbe estendere il proprio campo formativo anche al settore della tecnologia marina), grazie alla presenza nel golfo proprio del Distretto delle tecnologie

marine, sarebbe in grado di attrarre studenti e ricercatori provenienti anche da altri Stati europei. La Spezia potrebbe dunque diventare una città della conoscenza.

Golfo dei poeti, scienza e conoscenza: una convivenza possibile?

E Forcieri fa già pressing sul ministro della ricerca

Il sottosegretario alla Difesa Lorenzo Forcieri ha incontrato a Roma il ministro dell'università e della ricerca Fabio Mussi per affrontare le questioni ancora aperte riguardo l'iter della costituzione del secondo Distretto tecnologico ligure. “Abbiamo convenuto - racconta Forcieri - sull'urgenza di sbloccare al più presto i finanziamenti del ministero attraverso la messa in opera di tutte le procedure amministrative necessarie”.

“Il ministro - aggiunge il sottosegretario - si è detto disponibile a provvedere al più presto, dando coerente indicazione alla direzione generale competente”. Forcieri, ha ringraziato il Mussi per la disponibilità e sensibilità dimostrata e ha colto l'occasione per invitarlo a compiere una visita ufficiale alla Spezia il prossimo autunno, confidando che per quel periodo l'iter amministrativo per la costituzione del distretto tecnologico possa essere finalmente concluso.

C'è un Poet nel Golfo dei poeti

Proprio mentre veniva annunciata la creazione alla Spezia del distretto delle tecnologie marine, significativamente nel nostro golfo si concludeva una intensa attività scientifica di ricerca sulla circolazione marina costiera al fine di scoprire le complesse interazioni atmosfera-mare. Duplice l'obiettivo della ricerca: corretta gestione dell'ambiente marino e capacità di intervento in occasione di emergenze ambientali. Nella campagna di ricerca, denominata Progetto Poet (esperimento oceanografico pilota), sono stati coinvolti tutti i numerosi enti di ricerca preposti allo studio dell'ambiente marino esistenti nel golfo e alla ricerca hanno collaborato importanti istituzioni scientifiche e università internazionali (Boston, Miami e Tolone) con utilizzazione anche di un aliante sottomarino telecomandato per monitorare autonomamente un percorso prefissato. I mezzi idrografici impiegati, che hanno coperto un largo tratto del Mar ligure, sono la nave *Urania* del Cnr, le navi *Aretusa* e *Galatea* della Marina militare

italiana e *Planet* del Fbwg tedesco. La nave *Santa Teresa* dell'Enea è stata utilizzata nell'area costiera del golfo per misure fisico-chimiche e osservazioni biologiche e ha operato insieme alla nave *Leonardo*, un vero gioiello di alta tecnologia marina, prima nave italiana dotata dei più sofisticati laboratori biomarini e per la ricerca acustica, entrato di recente a far parte del centro spezzino Nure della Nato. La nave *Leonardo* è dotata di strumentazioni oceaniche in grado di misurare la salinità del mare e la temperatura della colonna d'acqua in funzione della profondità, parametri indispensabili per monitorare la salute ambientale del mare. La sofisticata unità è in grado anche di misurare, sfruttando l'eco di ritorno, la velocità delle correnti marine con particelle in sospensione e, grazie a un sonar di ultima generazione, di catturare immagini dei fondi marini che permettono la mappatura tridimensionale della morfologia dei fondali. L'esperimento Poet si è svolto qui da noi per la presenza dei numerosi centri di ricerca che



Nave Urania

abbiamo ricordato e per le caratteristiche del Golfo dei poeti dove convivono attività portuale, turismo, pesca e mitilicoltura, vicinanza di parchi marini protetti, presenza di isole con fondali rocciosi con comunità biologiche di pregio come coralli e mitili. La presenza di diversi importanti fattori naturali come lo sbocco a mare di un fiume e la particolarità delle correnti marine e del vento rendono le ricerche nel golfo valide anche per altre vaste aree del Mediterraneo. (L.S.)

ormai prossimo l'atteso disco verde del governo, si lavora alla costituzione di una società che dovrà gestire l'ambizioso progetto

tecnologia del mare



"Dopo il Siit, il primo Distretto tecnologico ligure sui sistemi intelligenti integrati che ha un'ambizione nazionale e che ha sede a Genova, toccherà al Distretto spezzino sulle tecnologie marine a essere inserito nel novero dei distretti industriali più avanzati presenti in Italia che non superano le sei unità".

Il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando taglia dunque, anche se in maniera ancora virtuale, il nastro inaugurale del Distretto della Spezia.

Lo ha fatto intervenendo al convegno nazionale svoltosi a Palazzo Ducale di Genova sul ruolo dei distretti tecnologici nella mutazione industriale e nell'era della globalizzazione, iniziativa

promossa dalla Regione. Nell'occasione il ministro per le riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione, Luigi Nicolais, ha spiegato che l'aggregazione tra imprese e Università è un modello da sostenere e ricercare in quanto incentiva lo sviluppo della creatività e la crescita economica.



Burlando

Tivegna: "Una sfida per il futuro" Centrale il ruolo dell'Università

Nessuno se n'è accorto, ma a giugno e per diversi giorni è rimasta fissa su di noi l'attenzione di mezzo mondo scientifico del pianeta. In un certo senso eravamo inconsapevoli protagonisti di una specie di Grande fratello; ma dovremo farci l'abitudine, perché il mese scorso era per il Poet di cui leggete nella pagina accanto, ma nell'imminente futuro sarà il Distretto delle tecnologie marine a polarizzare sul golfo l'interesse dei Paesi che vorranno accrescere quote di sviluppo e aumentare la produttività delle loro aziende. Con la globalizzazione, il termine "competitività" è diventato la parola chiave dell'economia mondiale, un crinale di là dal quale c'è il baratro, un lento, inesorabile scivolamento che spinge fuori dai mercati che contano.

"Potremo vincere la sfida globale - dice Pier Luigi Tivegna, presidente di Spedia S.p.A. - solo se avremo la capacità di misurarci sul mercato dei prodotti ad alta tecnologia e ad alto tasso di innovazione. Ciò richiede l'impegno collettivo di istituzioni, forze sociali ed economiche, mondo accademico e della ricerca per promuovere la crescita complessiva del sistema Paese, la destinazione di adeguate risorse economiche per l'adeguamento delle infrastrutture materiali e immateriali e la creazione di distretti territoriali finalizzati alla promozione e alla diffusione del sapere e dell'innovazione".



Tivegna

Noi abbiamo il mare, che si può volere di più?

Ne parliamo con Tivegna perché è stata Spedia a girare la chiave dell'avviamento del motore della macchina che ci sta portando dritti dritti, appunto, alla costituzione del Distretto tecnologico del mare con sede alla Spezia. La Spezia dispone di potenzialità da fare paura, sparsi nel territorio già dispone di numerosi centri di eccellenza in grado di risplendere di luce propria, ma perché le loro capacità possano essere sprigionate al massimo, fondamentale appare la funzione catalizzatrice dell'Università, tanto che non per nulla sono già stati coinvolti gli Atenei di Milano, Genova, Pisa e La Spezia.

"E infatti questo progetto - conferma Tivegna - ribadisce il ruolo dell'Università alla Spezia, un ruolo centrale". Insomma, quelle che ora sono splendide stelle vaganti ciascuna per conto proprio negli spazi siderali,

presto diventeranno una costellazione capace di riversare sul territorio della Liguria con effetto moltiplicatore tutta la loro forza innovativa producendo, si spera, straordinari risultati. E, considerato il carattere degli spezzini, sarà un po' una "rivoluzione culturale". Intanto, però, nelle casse del Distretto affluiranno cospicui capitali destinati alla ricerca e sviluppo e al finanziamento dei progetti più interessanti. Perciò dovrà essere costituita una società consortile per azioni a maggioranza pubblica col compito di gestire questi flussi,

e già si sa che in questa operazione, su incarico dei ministeri interessati, un ruolo preminente sarà svolto da Sviluppo Italia, l'agenzia per la crescita economica delle aziende. "Ma una volta costituita la società, dovremo dare al Distretto mezzi tecnologici adeguati. Penso, per citarne uno, a un supercalcolatore da mettere al servizio delle imprese", dice Tivegna. Perché una delle grandi scommesse di questa operazione è proprio la creazione di competenze in grado di produrre software avanzati, e dunque fare crescere nuove professionalità che magari fino a oggi sono rimaste chiuse nel bozzolo. Che l'interesse per il Distretto negli ambienti economici, scientifici e militari sia rilevante è dimostrato dalla pletera di organismi pubblici e privati, e financo internazionali (Nurc) che fanno parte del comitato promotore e del comitato tecnico scientifico. D'altra parte, quando si scoprono autobombe in Piccadilly Circus è logico che ci si preoccupi, tanto per fare un esempio, della sicurezza di un porto, impegnandosi perciò a escogitare un possibile strumento che ponga la società civile al riparo dai disegni criminali del terrorismo internazionale impedendo, tanto per dirne una, pericolose intrusioni nel golfo. (G.R.)



Ma su quali attività punterà in particolare il Distretto? Intanto, favorirà lo sviluppo di iniziative a sostegno dell'innovazione in sinergia tra mondo della Difesa, quello per le applicazioni civili marine, e quello accademico; della ricerca e l'imprenditorialità industriale di tipo tecnologico mettendo a loro disposizione risorse e know how; quindi incoraggerà le imprese inducendole a sviluppare progetti nel settore dei sistemi nave per la difesa, per il diporto e, più in generale, delle tecnologie marine, e in particolare quelle di tipo ambientale, come strumento per perseguire l'innovazione; valorizzerà al massimo i risultati ottenuti dalla ricerca scientifica e tecnologica perché producano altra ricchezza, sviluppando inoltre iniziative capaci di attrarre sul territorio nuove imprese tecnologiche. In parallelo, incentiverà l'apertura di laboratori di ricerca congiunti fra Università, Enti di ricerca e imprese, nonché strutture comuni ad alto contenuto tecnologico come laboratori di test e certificazione; promuoverà percorsi formativi di alto livello per sviluppare conoscenza (master, stage all'estero, scambio di personale tra industria e università, ecc.), al fine anche di attirare l'interesse di venture capital a vocazione tecnologica, e fornirà sostegno alle imprese, soprattutto alle medie



piccole, che vorranno affacciarsi sui mercati internazionali.

"Il Progetto - dicono a Spedia - identifica inoltre un'apposita area di intervento nella quale confluiscono tutte le più rilevanti iniziative di supporto per lo sviluppo del distretto, tra le quali: definizione e analisi dello scenario di riferimento industriale (aziende), accademico e della ricerca; definizione e analisi dello scenario di riferimento industriale delle imprese

Tredici progetti pronti per fare volare il Distretto

spezzine e liguri; analisi dei contributi accademici e del sistema della Difesa; analisi delle potenziali dualità sul civile di applicazioni nel campo militare; analisi dei contributi tematici specifici dei singoli comparti industriali e degli enti di ricerca; riferimento alle aree e ai relativi indicatori di priorità, derivati dalle "Linee guida per la politica scientifica e tecnologica del governo".

Già 13 sono i progetti proposti con una collaborazione fra Cnr e dipartimenti dell'Università di Genova, che dovrebbero essere realizzati da 31 attori tra cui Colmar, Euroqualco, Fincantieri, Nuova Connavi, Oto Melara. Tra i progetti, una stazione che prevede i flussi di marea, una vernice ecocompatibile, applicazioni delle leghe in titanio alla nautica, un prototipo elettro-ottico per il monitoraggio della navigazione 24 ore su 24, studi sui materiali avanzati.

FESTA UNITA, NAZIONALE *dell'economia*



**28 GIUGNO
22 LUGLIO
LA SPEZIA
PALAZZETTO DELLO SPORT**

c o m e e r a v a m o

IG dal Bracco alla Cisa, il tempo dei grassatori

O la borsa o la vita! Briganti di strada

di Gino Ragnetti

All'inizio li chiamavano briganti, grassatori o tagliagole, poi quando il linguaggio si raffinò divennero banditi o tutt'al più fuorilegge; infine con l'esondazione di usi e costumi americani che insinuandosi come un virus nelle nostre menti attraverso magiche pizze di celluloidi tutto hanno contaminato nel vecchio continente, ecco che si sono trasformati in gangsters: tre vocaboli per indicare una stessa "professione", tre vocaboli che cadenzano l'andare dei secoli, e che connotano anche pezzetti della storia di casa nostra.

Provincia piuttosto sonnacchiosa, di rado nei suoi tempi recenti scossa da eclatanti fattacci di "nera", sovente nel passato La Spezia è stata invece terra di agguati mortali, rapine, violenze, con tristi figure che imperveravano fra monti e campagne seminando il terrore.

Antiche cronache ci fanno sapere infatti che pure da queste parti, fra il Bracco e la Lunigiana, per secoli hanno scorrazzato bande di malviventi capaci di sgozzare un cristiano solo per portargli via la pagnotta, ammantandosi magari con un'aura romantica.

Ma non soltanto i poveracci si davano alle grassazioni. Attorno al 1500 truci signorotti con aria da gentiluomini taglieggiavano e amazzavano come se niente fosse, non disdegnando di organizzare festini a luci rosse nei loro tetri manieri a spese di illibate fanciulle strappate alle famiglie durante sanguinose scorrerie negli sfortunati villaggi dei dintorni.

Che dire poi dell'agguato mortale di cui fu vittima in un mattino del febbraio 1416 a Brugnato Oderico Biassa? Luogotenente del vicario



Alerame Grimaldi, quel giorno si recava, pare, a Zignago per indagare su un episodio di banditismo avvenuto qualche giorno prima ai danni di un gruppo di pellegrini. Ma nei pressi di Brugnato, appunto, fu assalito e spedito al Creatore a colpi di coltello e di spada da quattordici bravi. Un delitto

che suscitò la feroce reazione dei genovesi.

Un altro nobile, veronese di origine, ne combinò di cotte e di crude, salvo poi pentirsi delle sue malefatte dopo essere capitato casualmente in una cappelletta in mezzo al bosco dove alcune fanciulle, terrorizzate da un violentissimo temporale, stavano pregando con soavi canti.

Ancune di queste storie sono state raccolte e raccontate con grande sapienza letteraria dal caro amico e collega Bruno Della Rosa, purtroppo prematuramente scomparso, in un libro uscito qualche anno fa intitolato "Banditi" (De Ferrari Editore). Da cronista di razza qual era, Bruno rovistò in archivi, biblioteche, collezioni di vecchi giornali alla ricerca degli uomini che con schioppi e coltellacci facevano la posta a inermi viaggiatori per affrontarli poi con la solita frase "O la borsa o la vita", finendo molto spesso per prendersi tutt'e due.

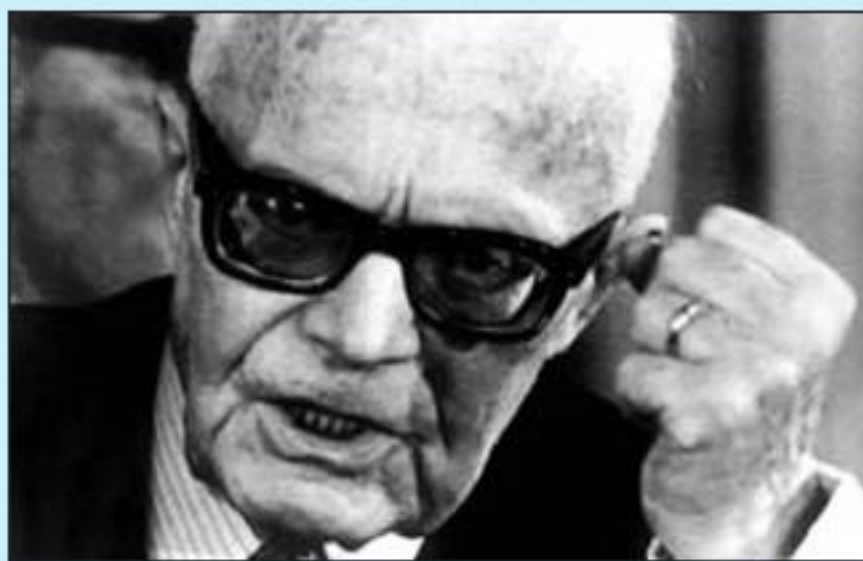
Tra le storie da lui scovate c'è quella di un capitano dei dragoni vissuto ai primi dell'Ottocento, un tipaccio che secondo la voce popolare era dotato di poteri sovranaturali, un vero diavolo in terra. I cronisti dell'epoca narravano infatti di indifese adolescenti trascinate a forza nel suo castello e costrette - pena una morte atroce, se si rifiutavano - a soggiacere alle voglie del signorotto. Ma tanti altri sono i malviventi scovati da Della Rosa nel suo viaggio lungo i secoli bui di questa terra che forse non è già più Liguria e non è ancora Toscana. C'è il predone che attorno al 1200, in piena guerra fredda fra i Malaspina e i Vescovi conti di Luni, rapinava con i suoi accoliti ogni viaggiatore sorpreso lungo la strada fra Carrara e Sarzana. C'è il nobiluomo che avvolto in una certa aura di guerrigliero combatteva i francesi, ma che tuttavia pare non disdegnasse, tra una sparatoria e l'altra, di tenersi in allenamento con razzie e violenze d'ogni genere. C'è il giovanotto, che pur di non servire Napoleone si diede alla macchia con altri renitenti sui monti di Calice abbandonan-

dosi al brigantaggio fino a quando nel 1810 non fu ucciso, vendendo però cara la pelle, dai gendarmi. Fece scalpore nel 1816 l'assalto alla diligenza con il forziere avvenuto a Bocchetta di Pignone, oggi Boccapignone, lo stesso luogo in cui, ne parla l'avvocato Burla qui accanto, fu rapinato Sandro Pertini. Ai quattro manigoldi che durante l'azione uccisero un gendarme di scorta e ne ferirono un altro, le cose non andarono bene: furono giustiziati con un arnese che faceva letteralmente a pezzi il condannato. Scalpore fece anche la storia di due fratelli di Brugnato contesi, per le malefatte loro attribuite e per la loro condizione di chierici, dalla giustizia laica e da quella religiosa. Alla fine non scamparono la forca che da tempo li attendeva sulle alture di Levante. Non parliamo poi del Bracco, colle aspro e desolato infestato dai briganti fino all'ultimo dopoguerra. Nell'affollata galleria di ribaldi c'è pure spazio per quei molti giovani che, visti svanire gli ideali per i quali avevano combattuto sui monti contro i nazifascisti, abbandonarono la strada della legalità per darsi alle rapine. Tanti nomi, tante bande armate, scontri a fuoco con le forze dell'ordine, morti e feriti, di qua e di là. E ancora autentici avanzi di galera, come un malvivente dagli occhi freddi, spietato, donnaiole, noto come "il killer dei tassisti". Gli furono attribuiti numerosi delitti, compiuti durante e dopo la guerra. Fu "l'ultimo dei briganti": nel '49 fu condannato all'ergastolo e con lui finì l'epoca del banditismo. Dopo vennero i gangster, la droga, lo sfruttamento della prostituzione, il racket, il pizzo e i pizzini, ma questa è un'altra storia.



Rapinato anche Pertini

Nell'agosto 1944 Sandro Pertini scese in Liguria dalla Lombardia e giunse di nascosto alla Spezia: all'epoca egli era uno dei Capi della Resistenza nel norditalia, esponente del Psiup, ma ancora del tutto sconosciuto al di fuori degli ambienti antifascisti. Giunse in città diretto a Firenze, appena liberata dagli Alleati, e quindi con la necessità di affrontare il pericoloso e difficile passaggio della linea del fronte. Fornito degli oppor-



tuni 'contatti' sui compagni 'sicuri', egli si recò con estrema cautela a casa Beghi, dove fu accolto e ospitato per la notte. Non solo gli spezzini ignorarono l'arrivo del personaggio, ma anche gli stessi esponenti locali della Resistenza nulla seppero: nella lotta clandestina le precauzioni erano assolute. La mattina seguente Pertini fu consegnato a guide affidabili, che riuscirono a traghettarlo oltre la linea tenuta dalla Wehrmacht; raggiunse indenne Firenze e da lì partì per Roma (liberata due mesi prima), dove Pietro Nenni lo attendeva. Finì la guerra, trascorse un anno, e nel 1946 Pertini attraversò nuovamente la nostra Provincia, ancora una volta diretto a Roma. Seguiamolo sulle pagine del Secolo XIX: il 31 maggio di quell'anno apparve una 'breve di nera': 'Spezia, 30 maggio. Il 'consulatore' (membro dell'Assemblea Costituente) Sandro Pertini fu Alberto, di anni 50, mentre a bordo della sua Lancia 'Aprilia' fuori serie, targata VE 9414, stava percorrendo l'Aurelia di ritorno da Genova, in località Bocca di Pignone è stato aggredito da tre

individui armati e mascherati". Il quotidiano riferiva l'esito della rapina: a Pertini erano stati sottratti l'orologio da polso (in oro), ventimila lire e una valigia contenente biancheria, il pigiama e una ricoltella. E concludeva: "A Pertini non rimaneva che rivolgersi ai Carabinieri". Se in Redazione del Secolo XIX avessero immaginato che un giorno quel Pertini Sandro fu Alberto sarebbe diventato Presidente della repubblica,

certamente invece di poche righe avrebbero dato ben altro risalto alla rapina, attuata dai 'banditi del Bracco', dalla banda del famigerato Ferrante Madone (o: Madòn), che spesso aveva costretto i viaggiatori sull'Aurelia a farsi scortare dalle jeep dei Reali Carabinieri. Concludo queste brevi note ricordando che un mese dopo Madòn, che aveva fatto un altro buon colpo (e che colpo! Aveva rapinato trecentomila lire, che all'epoca valevano un bell'appartamento alla Spezia!), venne finalmente catturato dai Carabinieri comandati da un ufficiale spezzino, il ten. Casarico. Pertini tornerà poi una terza volta alla Spezia, durante l'accesa campagna elettorale per le elezioni del 18 aprile 1948: in quell'occasione egli tenne un comizio molto minaccioso, che mal si accorderà con la figura del Pertini 'paterno', del Presidente di tutti gli italiani. Chissà se anni dopo il Presidente Pertini, ricevendo qualche personaggio politico della nostra Città, avrà ricordato quel lontano, spiacevole episodio dell'incontro con la Banda del Bracco...

Concessi cav. Renzo sas
Tradizione artigiana dal 1890

LE FABLIER
Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica. L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

Via Nello Olivieri, 29
Rebocco - LA SPEZIA

MOBILI



☎ 0187.70.13.22 - 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

Baia dell'Angelo

Ristorante su terrazza a mare
Stabilimento Balneare
Music Bar Pre & After Dinner



Mercoledì dalle 21.00 : Balli Latino Americani
Venerdì dalle 18.30 : Degustazione Vini "Ca del Bosco"
Domenica dalle 18.00 : **SUNSET PARTY**

Via Fabbriotti 264 - Bocca di Magra - Ameglia(SP)
Info : 0187 601389 - 348 0708524



DOVE E QUANDO

VENERDÌ 6

TEATRO - Alle 21,15 il Teatro Palmaria chiude la stagione con lo spettacolo "CENTOCINQUANTA LA GALLINA CANTA" portato in scena dagli allievi del laboratori Arteatro Network Italia di Sarzana, diretti da Francesca Picci. Lo spettacolo è tratto da due atti unici di Achille Campanile. Con Lorenzo Bertolotti, Paola Biaggini, Laura Canese, Paolo Gnaga, Elisa Kmet, Roberto Mazzi, Luciana Menconi, Lorenzo Moretti, Vittorio Ricchetti, Enrica Ventarelli, Enrica Venturi.

JAZZ & SAX - A Villa Marigola alle 21.30 "AIRES TANGO", con Javier GIROTTO, sax, Alessandro GWIS, piano, Marco SINISCALCO, basso, Michele RABBIA, batteria.

VOLA ALLA SPEZIA - Apertura dei negozi fino alle 24 in centro città e nella zona nord. Al Centro Kennedy spettacolo a cura dell'associazione culturale Il Reatto. Musei civici aperti dalle 21 alle 24.

In via Sapri intrattenimento per bambini con lo spettacolo "I bambini e i loro amici" con i pupi di diti bambini e adulti in maschera. Al Camec dalle 21 alle 24 spettacolo "I bambini e i loro amici" in piazza Sant'Agostino alle 21.30 **MICHELE BONI** con il suo spettacolo "I bambini e i loro amici" alle 21 **TAMALES DE CHIPIIL**.

FESTA DELL'UNITÀ - "Scuola università e ricerca per lo sviluppo", incontro con Mariangela Bastico, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, senato, Fabrizio Dacrema, Cgil Formazione e ricerca.

SABATO 7

VOLA ALLA SPEZIA - In centro città apertura dei negozi fino alle 24 in centro città e nella zona nord. Al Centro Kennedy spettacolo a cura dell'associazione culturale Il Reatto. Musei civici aperti dalle 21 alle 24.

FESTA DELL'UNITÀ - "Dialogo sull'innovazione e la ricerca", incontro con Maurizio Migliavacca, coordinatore generale, incontro con Maurizio Migliavacca, coordinatore generale.

TRICE MAGNOLFI, sottosegretario riforme e innovazione, incontro con Maurizio Migliavacca, coordinatore generale.

NOTTE BIANCA - Dalle 20 all'alba il centro di Sarzana.

Dancing Calipso

Marina di Carrara Viale Vespucci
1 Km dall'uscita autostradale Carrara

SABATO 7 LUGLIO
Ballo Liscio Revival con l'Orchestra Senso Unico

DOMENICA 8 LUGLIO
Ballo Liscio con l'Orchestra Senso Unico

MARTEDÌ 10 LUGLIO
Serata Latino Caraibica

GIOVEDÌ 12 LUGLIO
Serata Liscio Revival con l'Orchestra Prestige

Locale Climatizzato

Per prenotazioni cell. 339 5047785

SCONFINANDO

Si aprirà domenica a Sarzana il Festival Sconfinando, una rassegna di musica e di teatro. La kermesse si svolgerà da domenica 8 a domenica 18 luglio con molti ospiti. Il festival è organizzato da Trilok Gurtu, B'net Houariyat. La Fortezza Firmafede ospiterà musica e i suoni del mondo. Avvio di festival emozionale "Crocce": una performance che fa incontrare la poetessa L'opera ha riscosso un ottimo successo di critica alla prima per il Festival sarzanese - afferma Carmen Bertacchi, che ospitare un canto poetico dove un'anima bambina e geniale e coraggioso come Giovanni Nuti, si fondono, aiutando un messaggio forte di spiritualità in una contemporaneità mercoledì 11, con il concerto di Maryam Achondy & B dal' Iran, dove alle donne è persino proibito cantare in pubblico protagonista Concita De Gregorio. La giornalista prim Maryam Achondy, vittima del regime totalitario iraniano; in seconda madre lo sa, accompagnata dal gruppo strumentale Gnawa di ogni anno, un progetto in esclusiva per Sconfinando: ospitato di Marrakesh, che si esibiscono durante le celebrazioni organizzate dagli Gnawa Sidi Mimoun. In questo frangente Baba Zula, che esprimono in musica la sintesi tra Oriente e Occidente. Lunedì 16 c'è grande attesa il concerto di Jan Garbarek, il secondo artista, che torna a Sarzana per l'occasione, con i suonisti indiani. Un concerto raffinato e coinvolgente. I guerrieri del Mali, i Tinariwen, che stanno conquistando una definitiva trance-blues-del deserto. Dopo aver combattuto i profughi, hanno pubblicato da poco il terzo album. L.

Rsa Villaverde

NUCLEO ALZHEIMER RESIDENZIALE

- Assistenza medico infermieristica, prestazioni di fisioterapia e logopedia.
- Animazione, assistenza religiosa.
- Camere singole, doppie e suites con servizi, TV satellitare LCD, telefono in camera, filodiffusione, videocomunicazione con i familiari, palestra attrezzata, parco con percorso per disabili.
- Soggiorni temporanei di sollievo e vacanze estive.

Convenzionata Regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna

COMANO (MS) - Via La Piana, 1
Tel. 0187/484580 - Fax. 0187/484581
E.mail: rsavillaverde@hotmail.com - Sito: www.rsavillaverde.it

E' di prossima apertura il centro riabilitativo con piscine terapeutiche





coltore di palloncini e la pittrice di volti. Sono gr-
e 21 alle 24 visita guidata alle mostre in corso. In
VENTO ORGAN TRIO. In piazza Battisti sempre

a - progetto per il lavoro / il sapere e i saperi per
tosegretario alla Pubblica Istruzione, Tiziano Treu,
rca, Paolo Garbini, assessore comunale.

dei negozi fino alle 24. In via Sapri Saponi di
CO POETICO con Girovago e Rondella. Nel giar-
val a cura dell'Associazione Culturale Iniziative
ND & SOUL Gospel Choir.

e pubblica amministrazione", incontro con BEA-
vazioni nella P.A. "Il partito democratico e le sue
dinatore segreteria nazionale D.S.

ulla è animato dalla Notte Bianca, appuntamen-

to con musica, stand gastronomici, sfilate di moda, auto d'epoca, elezione di miss K99-Aulla.

DOMENICA 8

JAZZ & SAX - A Villa Marigola alle 21.30 "STEFANO DI BATTISTA DUO".

CONCERTO - Al giardino Centro Allende alle 21,15 concerto banda Centrale M.M.

LUNEDÌ 9

JAZZ & SAX - A Villa Marigola alle 21.30 "BENNY GOLSON & ANTONIO CIACCA TRIO" con Benny Golson, sax tenore, Antonio Ciacca, pianoforte, Joris Teepe, contrabbasso, Nicola Angelucci, batteria.

FIERA ENOLOGICA - Dal 9 al 15 ai Giardini Pubblici "Med Wine", fiera enologica.

GIOVEDÌ 12

VOLA ALLA SPEZIA - Nella zona est (via Veneto, Centro Kennedy, Canaletto, Migliarina) apertura dei negozi fino alle 24 con animazione e musica nelle piazze.

SPETTACOLO - Allo stadio Picco alle 21,30 **FIORIELLO in: Volevo fare il ballerino... e non solo!**

FINANDO...

2007 con la presenza di Alda Merini, straor-
esse, giunta alla sedicesima edizione, si svol-
piti internazionali, tra i quali Jan Garbarek,
si animerà dunque ancora una volta con la
ante con l'opera particolare "Il Poema della
Alda Merini e il cantautore Giovanni Nuti.
presentazione milanese. "È un grande onore
direttrice artistica e anima di Sconfinando -
riale come Alda Merini e un musicista crea-
andoci a capire come sia necessario dare un
così tormentata". Sconfinando proseguirà,
amu, gruppo vocale femminile proveniente
ubblico. La seconda parte della serata vedrà
ia intervisterà la cantante iraniana Maryam
equito si esibirà nella lettura del libro Una
u Quartet. Sabato 14 è in programma, come
piti d'eccezione cinque donne della regione
i nuziali. B'net Houariyat saranno accom-
te, il Marocco s'incontra con la Turchia dei
nte e Occidente.

, ospite per la seconda volta di Sconfinando.
è Trilok Gurtu, uno dei più grandi percus-
La serata di chiusura è affidata ai musicisti-
e le platee internazionali con la loro musica
to in una guerra civile e vissuto nei campi
a loro musica ha anche uno scopo sociale:

infatti, una parte di proventi dei loro
spettacoli servirà per finanziare progetti
che possano portare l'acqua nei loro
poveri territori.

L'ultima serata di Sconfinando si conclu-
derà con il gruppo italiano Sunset Boys,
per ballare il loro intenso house-rock
fino a tardi.

Dopo alcuni anni, ritorna anche
Sconfin...arte: tutti gli spettatori duran-
te le serate del festival, nello spazio-
mostre all'interno della Cittadella, potranno vedere e conoscere il lavoro delle artiste Germana
Pellegrini (classe 1924) e Cristina Gentile. Le mostre resteranno aperte nei giorni di spettacolo
dalle ore 18 alle 24.

Ecco il programma:

DOMENICA 8 - alle 21.30 - Poema della Croce: con Alda Merini e Giovanni Nuti

Atto unico per voce solista, coro e orchestra su testi di Alda Merini e musiche di Giovanni Nuti
Orchestra di 26 elementi, 3 cantori lirici, 40 elementi del Coro Polifonico Astense

MERCOLEDÌ 11 - alle 21.30 - Maryam Akhondy & Banu

coro polifonico femminile a cappella - alle 23.30 - Concita De Gregorio & Gnu Quartet incontro
con la giornalista, letture dal libro Una madre lo sa

SABATO 14 - alle 21.30 - B'Net Houariyat (Le figlie dell'Houara)

LUNEDÌ 16 - alle 21.30 - Jan Garbarek Group; special guest Trilok Gurtu

MERCOLEDÌ 18 - alle 21.30 - Tinariwen (Africa) - alle 23.45 - Sunset Boys

Per informazioni: tel. 0187 614227; www.comune.sarzana.sp.it.

(Arianna Orisi)



Alda Merini

**Organizzazione Eventi
dalla Festa al Concerto**

DIESIS

**noleggiamo
tutto il materiale per
concerti e feste**

**lezioni di
Chitarra
& Basso**

**in
collaborazione
con onde sonore**

info@diesiservice.com cell. 393.9143922

**Dino
LaSpezia**

Dino da 50 anni punto di riferimento per la Città della Spezia e la sua Cucina una
Trattoria Rispettosa delle Tradizioni
Qui il Pesto si fa ancora con basilico e pinoli, poco aglio, parmigiano, sale e olio d'oliva.
Il Pesce comperato tutti i giorni fresco proposto secondo le migliori ricette
Liguri e Italiane,
Le Verdure tutte rigorosamente fresche.
Le Paste lavorate a mano i Risi selezionati da produzioni italiane si amalgamano ai
nostri Condimenti.
Le Carni naturalmente tutte selezionate da allevamenti
I Dolci tutti fatti da noi

Oltre 130 Etichette disponibili per voi nella nostra Cantina.

TUTTE LE PIETANZE SONO CUCINATE ESPRESSE

Tutto è Fatto per Mantenere alto il Nome della Cucina Italiana e dei Suoi Prodotti per
Deliziare i vostri Palati

**Dino
LaSpezia**

Antica Trattoria
19121 - La Spezia - Via Cadorna, 18 - Tel. 0187/736157 - Fax 0187/750042
E-Mail: trattoriadino@yahoo.it
chiuso il lunedì e la domenica sera

Perchè essere single quando si può essere in due?

PER LEI

Credo che nella vita esista sempre una seconda possibilità per amare, e io la sto cercando attraverso questo annuncio; mi chiamo Kevin, ho 48 anni, sono un commercialista libero sentimentalmente, attraente ed elegante, di carattere brillante e affidabile. Amo i viaggi nei luoghi esotici, e chissà che presto non potremo partire insieme! Chiamami, io posso dare molto, ma non chiedo cose impossibili, solo bellezza interiore e spontaneità.

Il mio fiore all'occhiello è avere 60 anni e dimostrarne dieci di meno, mi tengo in forma con lo sport, non fumo e non bevo se non qualche bicchiere in compagnia degli amici. Mi chiamo Nicolò, sono divorziato con una figlia indipendente e vivo solo in compagnia del mio cane. Forse potrà sembrare presuntuoso, ma penso di essere un uomo che vale la pena di conoscere, se non ci credi alza il telefono, chiamami e vieni a incontrarmi all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Cerco una donna che come me non vada d'accordo con la solitudine e la noia, che sia libera dal passato e decisa a vivere in modo sereno presente e futuro. Sono Davide, ho 41 anni, moro, occhi scuri, non bellissimo ma sicuramente interessante e affascinante. Ho una buona posizione economica, una ditta ben avviata e una bella casa. Questo sono io, e tu? Vuoi raccontarmi qualcosa di te? Allora cercami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Piacere, sono Fabio, sono un pubblicitario e ho 55 anni. Inutile dirlo... sono un uomo molto fantasioso! Sono divorziato, con due bellissimi figli che non vivono con me. Oltre alla fantasia possiedo un'altra caratteristica di cui vado fiero: sono un sognatore, già sto fantasticando su come sei, il momento in cui ci incontreremo, dove ti porterò... come ti immagino? Una bella signora, sorridente e giovanile. Cosa aspetti a trasformare il mio sogno in realtà? Contattami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

PER LUI

Sono Iliana, ho 41 anni, lavoro come impiegata. Sono una donna decisa, senza troppi grilli per la testa, ho un carattere schietto, forse un po' duro a causa della sofferenza derivata dal fallimento del mio matrimonio ma chissà che l'uomo giusto non riesca ad addolcirmi un po'... fisicamente sono una bella donna, snella, alta con occhi verdi e capelli scuri. Rispondi a questo annuncio e conosciamoci al più presto, vedrai che il nostro incontro sarà sicuramente piacevole! Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

La mia casa mi sembra diventata una prigione, mi invento mille interessi, sport, ballo, cerco di uscire spesso con gli amici, tutto pur di non rientrare a casa e trovarmi sola. La mia convivenza è finita per mia scelta e non sono pentita, ma la solitudine mi pesa moltissimo: sono una ragazza solare, chiacchierona e molto affettuosa e non sono fatta per essere single! Spero che questo annuncio mi possa aiutare a trovare un ragazzo con cui condividere la vita, mi chiamo Gaia, ho 31 anni e ti aspetto qui, all'Eliana Monti Club!

Mi chiamo Manuela, ho 29 anni, lavoro come assistente presso uno studio dentistico. Sono una ragazza graziosa e sensibile, amo molto gli animali e la vita all'aria aperta. La persona che sto cercando e con la quale vorrei costruire un futuro è un ragazzo sincero e piacevole. Penso che l'età e l'aspetto fisico non siano poi così importanti in un rapporto di coppia ma quello che conta sia la complicità e gli interessi in comune. Chiama Eliana Monti Club!

Se stai leggendo questo annuncio vuol dire che non sono la sola ad aver voglia di ricominciare. Sono Cinzia, ho 50 anni ben portati, dinamica e estroversa. Forse gli uomini non si girano più a guardarmi per strada, però posso dire tranquillamente di essere ancora una bella donna, alta e snella. In un uomo cerco passione, sincerità e soprattutto fedeltà assoluta. Spero di conoscerti presto... cercami, chiama subito Eliana Monti Club! 0187/770036

INVIA UN SMS* AL N° 320.499.01.89

RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

**il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.*

ELIANA MONTI
Club

La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036

(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00

E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.

E
mode

Saldi !!!



Centro Vendita

&

Laboratorio Sartoriale

Riparazioni

viale Sarzana-Marinella

tel. 0187/64427

e-mail effecimode@tele2.it



VILLA EDEN

- Residenza per anziani
- Confortevole struttura
con personale qualificato
- Immersa nel verde
- Le stanze sono accoglienti e confortevoli
 - Giardino
 - Sala animazione

VILLA EDEN

19020 Beverino - Via Aurelia Nord, 10 - Tel. 0187.883 215 - Cell. 347 8710341

IG

proposta lanciata dal "Progetto Val di Vara"

Sostegno più facile, ma...

Basterà la documentazione sanitaria che attesta l'esistenza di un handicap per far scattare immediatamente l'arrivo a scuola dell'insegnante di sostegno. Lo ha stabilito una delibera della giunta regionale per fare chiarezza sul diritto all'istruzione dei più deboli e tranquillizzare le famiglie che non dovranno più passare attraverso il vaglio delle commissioni di invalidità per avere l'insegnante di appoggio a scuola. A partire dal prossimo anno scolastico, dunque, l'accertamento della disabilità, ai fini dell'inserimento scolastico, avverrà attraverso appositi collegi nominati dai direttori generali delle Asl composti da operatori dell'area clinica, psicologica e socio-educativa dell'età infantile. Se da un lato la Regione ha semplificato le procedure provvedendo a "garantire le singole famiglie e dall'altro a tutelare l'intera classe", potenziando l'istituto della compresenza nelle scuole; dall'altro, ciò che fa esprimere qualche perplessità è proprio questa "semplificazione" del riconoscimento della condizione di handicap. È risaputo che in molte realtà scolastiche, e purtroppo con l'avvallo delle strutture sanitarie, vengono classificati handicappati molti allievi che presentano "iperattività" (non stanno fermi nel banco) o "disturbo attentivo dell'apprendimento scolastico" (non hanno voglia di studiare); si spera che con questo provvedimento non si vada a certificare come "disabili" casi che in realtà necessiterebbero probabilmente di una diversa metodologia didattica, di un'azione più incisiva sul piano della motivazione all'apprendimento, non realizzabile semplicemente con l'impiego di un insegnante di sostegno (che deve "tutelare" la classe, da cosa? Dall'handicappato?), ma con una coraggiosa rivisitazione dei programmi e dei metodi di insegnamento che spetta in primo luogo alla scuola. Se c'è bisogno, come è vero, di compresenza nella scuola, non lo facciamo creando nuovi disabili e carriere scolastiche, oggi, e professionali, domani, che certificano e generano solo mancate opportunità di integrazione.

Alla ricerca di giovani donne imprenditrici

di David Virgilio

Dopo l'assegnazione di 26 "coucher" formativi ad altrettante donne, dipendenti di cooperative sociali, per l'aggiornamento e la qualificazione nel settore dell'assistenza domiciliare di persone anziane o non autosufficienti, il "Progetto Val di Vara", promosso dalla Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara e finanziato dalla Provincia della Spezia, con il contributo dell'Unione Europea (Fondo Sociale Europeo), lancia ora un'altra proposta formativa rivolta anche in questo caso a donne, disoccupate, per la precisione dodici, per l'avvio di un'attività imprenditoriale nel settore dei servizi alla persona.

Si raccolgono infatti in questi giorni le iscrizioni a un corso di formazione tecnica e orientamento alla creazione di impresa per la costituzione di una cooperativa di servizi. Sicuramente un'occasione di lavoro per coloro che risiedono nella valle, ma anche un modo per intervenire sul benessere della popolazione residente attraverso la realizzazione di nuovi servizi. La cooperativa andrà infatti a coprire quei bisogni, soprattutto della popolazione più anziana, sia in termini di prima necessità che di mantenimento di una buona qualità della vita, attraverso l'erogazione a domicilio di servizi di assistenza materiale e domestica, di consegna di referti medici e farmaci e di pasti caldi, per coloro che risiedono nelle frazioni più lontane e che possono incontrare difficoltà negli spostamenti e nelle relazioni. Si tratta di servizi cosiddetti di prossimità, che intervengono soprattutto come un sostegno alla vita quotidiana, creando occasioni di incontro, di contrasto alla solitudine, rilevazione di necessità, nell'ottica di assicurare in tutto il territorio della valle un'azione di assistenza, non specialistica, ma capace di garantire la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio, con la tranquillità di sentirsi inseriti in una rete di protezione sociale attiva. La cooperativa, che potrà essere sostenuta anche con contributi



pubblici, da parte degli Ambiti sociali e del Distretto Sociosanitario, nella sua fase iniziale costituirà una valida opportunità di integrazione del reddito, soprattutto per quelle donne che già impegnate nella cura della propria famiglia, potranno lavorare per alcune ore al giorno, non necessariamente con un contratto "full-time".

Un'iniziativa significativa quindi, che contribuisce all'occupazione femminile e promuove la creazione di una rete di solidarietà diffusa sul territorio.

L'attività formativa, completamente gratuita, impegnerà le

partecipanti, a partire dalla seconda metà di luglio, per 2-3 mesi circa, e sarà suddivisa in due moduli: il primo dedicato a orientare le motivazioni individuali verso il lavoro autonomo e l'autoimprenditorialità, favorendo la conoscenza del mercato del lavoro locale in merito alla rete dei servizi sociosanitari e alle problematiche relative alla costituzione dell'impresa, quali ad esempio i processi e gli adempimenti finanziari, gestionali e di mercato, che ne regolano la sua vita. Il secondo modulo sarà invece rivolto alla formazione di specifiche competenze riguardo la tipologia dei servizi che l'impresa dovrà erogare: dal miglioramento del contesto abitativo e della sicurezza domestica agli elementi di primo soccorso, dalla comunicazione interpersonale, alla lettura dei bisogni e delle problematiche fisiche, psicologiche, assistenziali e curative delle persone disabili e anziane.

Chi fosse interessata a partecipare al corso di formazione, può iscriversi presso uno dei Comuni della Val di Vara, compilando l'apposito modulo; e in ogni caso, per ulteriori informazioni, può rivolgersi direttamente alla Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara a Padivarma (tel. 0187 883911; comvara@libero.it) oppure all'Agenzia di formazione "IAL Liguria" (Via Granturco, 101 La Spezia, tel. 0187/564776; agenzia.laspezia@ial.liguria.it).

Finanziamenti Ue per imprese, disoccupati e fasce deboli

È stato presentato dalla Regione Liguria il nuovo documento di programmazione del Fondo sociale europeo per il prossimo settennio (2007 - 2013).

Il nuovo programma prevede per la Liguria finanziamenti complessivi per 395 milioni di euro, di cui 148 milioni da parte dell'Unione Europea.

Saranno attivati interventi a favore delle imprese, dei disoccupati giovani e adulti, delle fasce di disagio, nonché interventi transnazionali e di sviluppo del sistema educativo e formativo.

Per quanto riguarda il lavoro, il documento riserva particolare attenzione alle situazioni di criticità: i lavoratori precari, l'occupazione, soprattutto quella femminile, ancora al di sotto, in Liguria, di dieci punti in percentuale rispetto all'obiettivo posto del Patto di Lisbona e fissato al 60%.

Altre difficoltà che i finanziamenti del Fondo sociale europeo potranno aiutare a superare riguardano l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili, l'emarginazione sociale, i giovani e la fascia dei cosiddetti "over 40", finora particolarmente svantaggiata e penalizzata.



Nuovo orario estivo per l'assessorato al welfare municipale

L'assessorato alle politiche di welfare municipale del Comune della Spezia comunica che dal 1 luglio al 15 settembre sarà in vigore l'orario estivo che prevede i seguenti orari di ricevimento:

Accoglienza Amministrativa:

- Mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 in via Fiume n. 207
- Giovedì dalle 10 alle 12 in via Fiume n. 207
- Venerdì dalle 10 alle 12 in via Fiume n.207

Segretariato sociale

- Lunedì dalle 10 alle 12 presso la V Circoscrizione - via del Canaletto n. 90
- Martedì dalle 10 alle 12 in via Fiume n. 207
- Mercoledì dalle 8,30 alle 10,30 in via Fiume n.207
- Venerdì dalle 10 alle 12 presso la IV Circoscrizione - via Padre Giuliani n. 24/B

Il sabato dalle 9,30 alle 11,30, per il solo mese di Luglio, il ricevimento si svolgerà presso l'Informanziani in via Corridoni n. 7.

1G

Pattino club La Spezia, fucina di campionesse

Tre atlete in azzurro

di Francesca D'Anna

Tra gli sport più popolari negli anni ottanta, il pattinaggio a rotelle anche oggi gode di un grande seguito e trasmette forti suggestioni. In tv gli atleti che si misurano in competizioni internazionali sembrano sfiorare il terreno nei loro costumi impalpabili e svolazzanti. Le figure incantano e, a ogni trottola o salto, gli spettatori rimangono a bocca aperta come se il pattinatore anziché eseguire "l'angelo", diventasse angelo lui stesso.

Anche in città questo sport riscuote grande successo, specialmente tra le bambine. Punto di riferimento in città la società Pattino club La Spezia di Rebocco. È l'unica società del territorio che fa "gruppi spettacolo", per dare la possibilità anche ai ragazzi che decidono di smettere le esibizioni singole di continuare a gareggiare magari divertendosi un po' di più, muovendosi a tempo di musica. All'interno del club ci sono l'agonismo, il Cas (centro avviamento allo sport) e il preagonismo. Da quest'anno c'è una nuova disciplina, la "solo dance" in cui le pattinatrici ballano sui pattini. Nel centro spezzino lavora come supervisore un allenatore nazionale, **Michele Terruzzi**, che visita gli atleti spezzini una volta al mese. Allenatrice del Pattino club è **Piera Avena** coadiuvata da **Federica Ciuffarti** e **Samanta Dantoni**.

A che età si inizia? Lo abbiamo chiesto all'allenatrice. "L'età minima è 4 anni - spiega Piera - e i bambini

vengono coinvolti subito in piccole esibizioni e gare, per tenere vivo il loro interesse".

Ci sono più maschietti o femmine?

"Purtroppo alla Spezia il pattinaggio non fa presa sui bimbi. Vanno tutti a calcio. Come nel resto della Liguria. In Emilia Romagna, invece, è uno sport molto praticato da entrambi i sessi. Forse perché in Emilia c'è anche la cultura del ballo. Da loro è semplicissimo formare le coppie anche di bambini molto piccoli, qui è impossibile".

Quali caratteristiche deve avere un pattinatore?

"Prima di tutto è richiesta determinazione. È uno sport duro che richiede ore e ore di lavoro e anche rinunce notevoli. La vita di un giovane atleta che fa agonismo è divisa tra l'andare a scuola e pattinare. Gli allenamenti vengono effettuati sempre dopo la scuola escluso il sabato in cui se i ragazzi non vanno a scuola possono venire ad allenarsi al mattino. La scuola e lo sport possono essere conciliati benissimo in modo che l'atleta sia anche un bravo studente.

Le nostre ragazze si allenano 5 volte a settimana. Un atleta che fa sia libero che obbligatori deve allenarsi minimo 3 ore al giorno. D'altronde però gli allenamenti così frequenti hanno dato frutti: noi siamo la società che ha vinto più medaglie d'oro ai campionati italiani".

Pochi forse sanno che mentre il pattinaggio sul ghiac-

cio è disciplina olimpica quello a rotelle ancora non lo è. "Stiamo aspettando questo riconoscimento da anni, speriamo arrivi presto." confida Piera Avena.

La società ha avuto anche ultimamente grosse soddisfazioni...

"In effetti sì, proprio quest'anno tre nostre atlete sono state convocate per essere visionate al raduno della nazionale. Si tratta di **Enrica Gasparini**, **Silvia Lambruschi**, e **Sara Milazzo**. Silvia Lambruschi, che ha solo 13 anni, inoltre è andata a Friburgo alla Coppa Germania dove, alla sua prima gara internazionale, ha vinto due medaglie d'oro (una nel libero e una in combinata) e una medaglia d'argento negli esercizi obbligatori a un soffio dall'atleta padrona di casa, la tedesca Statner. Alla manifestazione hanno partecipato anche atleti australiani, americani, spagnoli, portoghesi, sloveni, americani, francesi e inglesi. C'era il meglio di tutto il mondo. E Silvia insieme a un ragazzo di Savona era l'unica a rappresentare la Liguria. Sia lei sia Enrica Gasparini si sono dimostrate anche ottime studentesse e hanno vinto il premio scuola-sport. Sara Milazzo nel 2006 Sara Milazzo è arrivata seconda ai campionati italiani Fip in combinata, Enrica nello stesso campionato è salita sul terzo gradino del podio per gli obbligatori. Terza nella stessa competizione **Viviana Martini**. La Gasparini, quest'anno si è classificata seconda insie-



Silvia Lambruschi

me alla Lambruschi. Silvia nel 2004 nel 2005 e 2006 si era sempre piazzata al primo posto".

Non c'è che dire, la Pattino club La Spezia è una fucina di ottime atlete.

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf Variant. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.



Cambiate punto di vista. Nuova Variant. Golf.

Qual è la prima cosa che cercate in una Variant? Lo spazio, forse. O la funzionalità che è in grado di offrirvi. A meno che non scegliate di cambiare punto di vista. Così, nella Nuova Golf Variant, potrete ammirare prima di tutto il fascino delle linee seducenti e innovative. E, subito dopo, la praticità del suo ampio volume di carico. Per scoprire infine che dietro - o meglio, davanti a tutto - c'è l'anima di una Golf.

Venite a provarla in anteprima a luglio nelle Concessionarie Volkswagen.



Automobili per amore

Concessionaria Volkswagen Autoligure
Via Scoglietti, 18 - S. Terenzo di Lerici - La Spezia - Tel. 0187.971391

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

Volkswagen raccomanda Castrol. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 6,7/4,4/5,2. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 137. Dati riferiti a Golf Variant 1.9 TDI DPF.

LA SPEZIA
Corso Nazionale 117
Tel. 0187/510937
Fax 0187/514050
laspezia@gabetti.it
www.gabetti.it

LA SPEZIA

Gabetti

PROPERTY SOLUTIONS

SARZANA
Via Landinelli, 53
Tel. 0187/622800
Fax 0187/606654
sarzana@gabetti.it
www.gabetti.it

ZONA EST - LA SPEZIA

- **PRATO SPILLA**
Appartamento con ingresso indipendente e box completamente arredato e ristrutturato internamente con doppio riscaldamento autonomo. E' libero subito con 4 posti letto.
€ 50.000 Rif. E 61E.
- **SAN VENERIO**
In piccolo condominio appartamento di recente costruzione come nuovo con 5 vani, 2 terrazze, box, cantina e posto auto. Dotato di ottime finiture con vista aperta e soleggiata.
€ 265.000 Rif. E 39E.
- **FORNOLA DI VEZZANO LIGURE**
Casa indipendente su unico piano di ampia metratura con giardino e orto, posti auto, box e cantina. Ristrutturata recentemente può essere ulteriormente ampliata.
€ 295.000 Rif. E 59E.
- **I COLLI / I VICCI**
Casa indipendente in zona tranquilla e dominante con terreno terrazzato. Completamente cintata con ottima esposizione sulla città e facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria.
€ 450.000 Rif. E 60E.
- **MIGLIARINA**
In zona residenziale appartamento al 2° piano con 2 balconi, cantina e posto auto. Libero subito con 5 vani e doppi servizi.
€ 300.000 Rif. E 304E.
- **LA PIEVE**
In posizione molto centrale, al 2° ed ultimo piano di palazzina recentemente rimessa a nuovo, appartamento di 2,5 vani con stanza armadi, balcone e sottotetto di proprietà. Internamente ristrutturato. Possibilità di acquisto di arredo moderno.
€ 135.000 Rif. 211 E.

- **MONTEPERTICO**
Con ingresso indipendente in palazzina di recente costruzione, ampio trilocale termoautonomo con cantina e giardino recintato di ca. 50 mq.
€ 170.000 Rif. 314 E.
- **CENTRO KENNEDY**
Piano alto con ascensore, in stabile recentemente rimesso a nuovo, quadrilocale di ampia metratura con ripostiglio e balconi. Ristrutturato con gusto.
€ 280.000 Rif. 429 E.
- **MIGLIARINA**
Con giardino pavimentato e terrazzo, comodo appartamento di vani 4 con termoautonomo e posto auto.
€ 215.000 Rif. 417 E.
- **LA PIANTA**
Con ingresso indipendente in palazzina di nuova costruzione, comodo quadrilocale con sottotetto di proprietà, ampia zona giorno e doppi servizi. Ottime finiture interne, balconi e terrazza vivibile. Posto auto.
€ 240.000 Rif. 422 E.

ZONA CENTRO - LA SPEZIA

- **OSPEDALE**
In palazzo rimesso a nuovo e con ascensore, attico di vani 5 molto valido negli interni con terrazza al piano di oltre 50 mq. Ottime finiture interne, libero subito.
€ 430.000 Rif. 44/07 C.
- **CENTRO**
Al 4° piano con ascensore di stabile signorile, esclusivo appartamento di vani 5, ampia zona giorno e doppi servizi. Ottime finiture interne, terrazzino, posto auto e box di proprietà. Inf.ni in agenzia. Rif. 364 C.
- **CENTRO**
Ottima zona residenziale, in casa d'epoca ben tenuta, luminoso appartamento di 5 vani con terrazza al piano di ca. 50 mq, ripostiglio e riscaldamento autonomo. In ordine.
€ 330.000 Rif. 277 C.

- **PIAZZA CHIODO**
In stabile recentemente riquilificato, ampio vani 4,5 ristrutturato con gusto. Balcone e riscaldamento autonomo.
€ 195.000 rif. 406C/07.
- **COLLI**
Posizione molto comoda ai servizi, al piano terra di casa d'epoca, ampio quadrilocale con terrazzo vivibile e cantina di proprietà con possibilità di creare taverna. Termoautonomo, richiede interventi di riquilificazione interna.
€ 230.000 Rif. 125 C.
- **PIAZZA GARIBALDI**
Centralissimo appartamento al 1° piano con ascensore di palazzo ristrutturato. 3,5 ampi vani internamente riquilificato, termoautonomo e cantina di proprietà.
€ 150.000 Rif. 33/07C.
- **CENTRO**
Centralissimo appartamento di 4 ampi vani con balcone. Piano alto con ascensore, molto luminoso e abitabile subito.
€ 190.000 Rif. 426 C.
- **CENTRO**
Al 2° piano con ascensore, appartamento di 4 ampi vani con ripostiglio, balcone e cantina di proprietà. Termoautonomo e pavimentazione in parquet.
€ 170.000 Rif. 430 C.
- **PIAZZA CHIODO**
Con vista panoramica sulla città e sul Golfo, centralissimo appartamento di 6 ampi vani, 3 camere e doppi servizi oltre balcone e cantina di proprietà. Inf.ni in agenzia. Rif. 562 C.

ZONA OVEST - LA SPEZIA

- **RICCO' DEL GOLFO**
Recentemente rimesso a nuovo, luminosissimo quadrilocale con termoautonomo e giardino di proprietà attualmente coltivato ad orto. Ricovero attrezzi con possibilità di condonare uso garage.
€ 130.000 Rif. 552V.

- **DIREZIONE COLLI**
Splendida zona panoramica, molto soleggiata, in recente palazzina, attico molto signorile completamente ristrutturato con particolari in sasso e stucchi veneziani. Ampia terrazza vivibile attrezzata.
€ 265.000 Rif. 06/07V.
- **PEGAZZANO / REBOCCO**
Con ingresso indipendente ed esclusivo giardino di ca. 200 mq, valido appartamento ristrutturato di 4,5 ampi vani oltre taverna con possibilità di collegamento interno. Posto auto.
€ 420.000 Rif. 412V/07.
- **PEGAZZANO**
Con vista mare e piccola porzione di giardino, ottimo bilocale termoautonomo, buone finiture interne e arredamento della cucina compreso nel prezzo. Libero subito.
€ 120.000 Rif. 213 V.
- **PEGAZZANO**
Ottima opportunità! Centralissimo appartamento di 4 ampi vani modernamente ristrutturato. 1° piano con ascensore in palazzo riquilificato di recente.
€ 170.000 Rif. 423 V.
- **REBOCCO**
Zona residenziale, posizione tranquilla al 4° ed ultimo piano con ascensore app.to di 3,5 vani con sottotetto di proprietà. Ampi balconi e posto auto assegnato.
€ 250.000 Rif. 317 V.

ZONA TURISTICA E MARE

- **LE GRAZIE DI PORTOVENERE**
Fronte mare, ristrutturazione di pregio, vista su tutta la baia delle Grazie. Appartamento con 2 camere da letto, doppi servizi ed ampio balcone.
€ 390.000 Rif. 316V.
- **CADIMARE**
Splendida vista mare! Grazioso trilocale con poggiolo recentemente ristrutturato con ottime finiture. Comodo per parcheggi e barca. Possibilità di arredamento moderno nel prezzo
€ 255.000 Rif 51/07 V.

08/2007

tuo di

La tua spesa di tutti i ... di

Spicchio Granbraghi **5,94**
 Yogurt Benessere **0,46**
 Caffè in gran qualità **3,79**
 Mozzarella Santa Cristina **1,59**
 Crema di Yogurt bianco **0,99**
 Olio extravergine di oliva **2,99**
 Mozzarella di Bufala **3,42**
 Lavazza Crema & Gusto **6,49**
 Prosciutto crudo **9,09**
 Lambrusco Emilia **1,99**
 Coca-Cola **2,09**

MUSICA **tuo di** TEATRO

Arte e territorio

organizza un percorso culturale legato al territorio Lunigianese ed ai suoi artisti.

Scopri gli eventi in programma in questo spazio. Sei invitato a partecipare presso il tuo di Albiano Magra

Il calendario degli eventi verrà esposto all'ingresso del Punto vendita tuo di Albiano Magra

Tutti i giorni in tutta la città!

Nuova Collezione 2006 / 2007
con splendidi regali

Raccolta bolli dal 15 dicembre 2006 al 15 dicembre 2007

PUNTI VENDITA DI LA SPEZIA
Aperti la mattina, la prima ed ultima Domenica di ogni mese.

via Pisa, 40/48 - Orario continuato P - con parafarmacia

via Torino, 23/25 - orario continuato — via Foscolo, 58/52 - Orario continuato

via Pozzuolo, 89/B da LUNEDI a VENERDI 8.00/13.30 - 16.00/20.00; SABATO e PREFESTIVI Orario continuato P

via Genova, 388 da LUNEDI a VENERDI 7.30/13.30 - 16.00/20.00; SABATO e PREFESTIVI Orario contin. 7.30/20.00

PUNTO VENDITA DI PONTREMOLI
via Oderzo, 40 - da LUNEDI a VENERDI 8.00/13.00 - 15.30/19.30; SABATO orario continuato; aperto anche la DOMENICA mattina e FESTIVI P

PUNTO VENDITA DI S.TERENZO
via Garibaldi, 49/51 da LUNEDI a SABATO orario continuato; aperto anche la DOMENICA mattina e FESTIVI

PUNTO VENDITA DI ALBIANO MAGRA (MS)
via Repubblica, 77 con parafarmacia MAGRA aperto anche DOMENICA e FESTIVI, orario continuato 8.00 (domenica 8.30)/20.00 P con parafarmacia e Risto-Bar

Offerte valide dal 2 al 15 Luglio 2007

I punti vendita con il miglior rapporto qualità prezzo e servizio

Fino ad esaurimento delle scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi e modifiche alle leggi fiscali. Tutte le immagini hanno valore puramente indicativo.

a t t u a l i t à

IG Orlando primo firmatario del disegno di legge per istituire la "Giornata del riscatto nazionale"

Per ricordare il sacrificio dei marinai della Roma

di Luciano Secchi

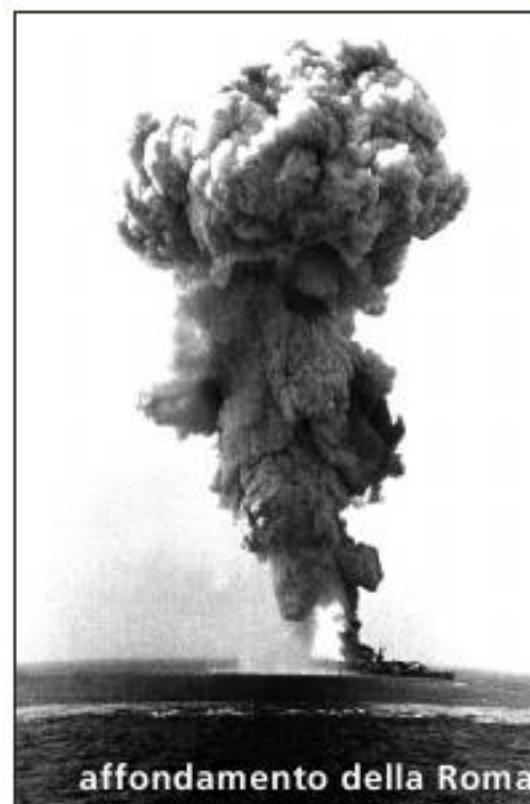
Nei giorni scorsi è stato presentato alla camera dei deputati un disegno di legge per istituire la **Giornata del riscatto nazionale** in ricordo delle eroiche azioni che, il 9 settembre 1943, "diedero inizio alla guerra di liberazione e al secondo risorgimento italiano". Evidente il riferimento al tragico affondamento della corazzata *Roma*, partita dalla Spezia proprio all'alba del 9 settembre al largo dell'Asinara per il rifiuto - dopo l'annuncio dell'armistizio - di consegnarsi ai tedeschi insieme all'intera flotta italiana. Comandava la nave l'ammiraglio di squadra Carlo Bergamini, insignito di medaglia d'oro alla memoria. Primo firmatario del disegno di legge è il giovane parlamentare spezzino **Andrea Orlando**. Altri dodici deputati, di maggioranza e opposizione, hanno sottoscritto la proposta. Il disegno di legge è stato illustrato alla stampa dallo stesso Orlando il quale ha precisato che la Giornata del riscatto nazionale non vuole essere una nuova "festa", ma una semplice ed elevata ricorrenza commemorativa da inserire nel calendario delle solennità civili, al pari, a esempio, della Giornata della memoria il 27 gennaio (olocausto ebraico) e della



Orlando

Giornata del ricordo il 10 febbraio (martiri delle foibe). Il testo del disegno di legge si compone di due soli articoli, ed è molto più breve di quello formulato in una sua prima stesura ed è stato riesumato e aggiornato nel giugno dello scorso anno in vista della riproposizione nella attuale legislatura. Nel secondo articolo si prevede di organizzare "cerimonie, iniziative, incontri, momenti di narrazione dei fatti e di riflessione in modo da alimentare e conservare nel Paese il ricordo di quegli eventi e il sacrificio di tanti italiani". In realtà due furono i più tragici eventi che seguirono l'armistizio tra l'Italia e le forze alleate, annunciato da Badoglio alle 19,45 dell'8 settembre 1943. Il presidente Ciampi, nel rendere omaggio ai protagonisti della primissima Resistenza, il 10 settembre 2001, ebbe a dichiarare testualmente: "ricordiamo gli 87.000 caduti appartenenti alle forze armate. Tra di loro ci sono gli eroi di Cefalonia, delle isole dell'Egeo, i marinai della Roma e tanti altri che non vollero cedere le armi". A Cefalonia, dopo l'armistizio i soldati italiani scelsero all'unanimità di respingere gli inviti tedeschi alla resa malgrado la loro netta inferiorità militare e i violenti e ripe-

tuti attacchi aerei: a partire dal 15 settembre 1943 ben 1.250 italiani caddero in combattimento e altri 960 militari tra ufficiali e soldati vennero fucilati in un ingiustificato e crudele eccidio. La corazzata *Roma* era stata colpita mortalmente sei giorni prima. Avvistata da un ricognitore, la nave ammiraglia al comando dell'intera flotta (in tutto 23 navi) veniva raggiunta da uno stormo di 15 bimotori partiti da Marsiglia. Ciascun aereo aveva in dotazione un terribile ordigno di nuova ideazione, una bomba di 1.400 chili con elevata capacità di penetrazione e per di più teleguidata dallo stesso aereo. L'ammiraglia veniva colpita da due bombe una delle quali proiettava in alto il torrione pesante ben 15.000 tonnellate. La maggior parte dei suoi occupanti morivano bruciati vivi. Dopo neanche mezz'ora la *Roma* ridotta in due spezzoni si inabissava trascinando in fondo al mare, mai localizzato, 86 ufficiali e 1.264 marinai. Il presidente della Confederazione delle associazioni combattentistiche, **Angelo Falugiani**, intervenuto alla conferenza stampa, ha sottolineato il grande significato dell'avvenimento che ha contribuito alla ricostituzione delle nostre forze armate, dando di fatto inizio alla guerra di Liberazione. La provincia spezzina ha aggiunto - per la sua particolare posizione strategica e perché posta a nord della



affondamento della Roma

Linea Gotica - è stata sempre in prima linea nella guerra di Liberazione e la sua gente, sull'esempio dell'eroica squadra navale salpata dalla sua base per evitare di finire in mano tedesca, si è opposta sin dall'inizio all'invasione nazista. L'onorevole Orlando ha detto che "rifiutandosi di consegnare i mezzi navali alla Germania, le forze armate hanno dato prova di alto senso dello Stato e di patriottismo. Hanno reso giustizia al distorto tentativo della Repubblica Sociale di rivendicare una propria identità nazionale, per il suo totale assoggettamento a una potenza straniera". C'è da augurarsi ora che il disegno di legge segua un rapido iter parlamentare per i suoi valori e quale valido strumento per sensibilizzare le future generazioni. "Una occasione - ha concluso il parlamentare - anche di ricerca storica su un avvenimento che, sia pure nella sua drammatica tragicità, merita di essere ricostruito con le tecniche comunicative più avanzate per diffondere il suo elevato messaggio di pace, libertà e democrazia".

Marco Raffellini nominato vicedirettore di Confindustria Spezia

Marco Raffellini è il nuovo vice direttore di Confindustria La Spezia. Lo ha nominato il comitato di presidenza ritenendo di individuare in lui la personalità e la professionalità interne adatte a garantire la continuità di operatività sul percorso dell'efficienza e dell'efficacia dell'associazione. "Gli ottimi rapporti che il dott. Raffellini ha saputo creare con i colleghi - ha spiegato il presidente **Francesco Masinelli** - sono una base solida e determinante per proseguire il lavoro impostato in questi anni. Raffellini mi sta affiancando già dal momento in cui il precedente direttore si è trasferito ad Ancona, conosce bene la nostra associazione, è stimato e apprezzato anche all'esterno. Ci è parso naturale riconoscergli questo ruolo proprio in una fase assai delicata che coincide anche con il completamento, a fine anno, del mio ultimo mandato di presidente". Per Raffellini, spezzino di nascita e di residenza, laureato in giurisprudenza, la nomina giunge a riconoscimento del percorso professionale svolto con competenza e trasparenza nell'arco degli ultimi 15 anni nella territoriale spezzina, in cui si è occupato di area sindacale, formazione e risorse umane.

L'estate arriva a casa con la posta



L'Amministrazione Provinciale della Spezia ha ideato e da qualche giorno attivato un servizio di newsletter a cadenza settimanale che ha per oggetto tutti gli eventi e le manifestazioni culturali dell'estate 2007.

I destinatari del servizio sono attualmente tutti gli operatori turistici e culturali della provincia: Associazioni, ProLoco, Alberghi, Bed & Breakfast, Affittacamere, Ostelli, Agriturismo, Campeggi, Case per Ferie, Residenze Turistiche.

"La Provincia ha competenza sulla promozione dell'accoglienza turistica - afferma l'Assessore al Turismo **Federico Barli** - e ha pensato di istituire un servizio gratuito che permetta di promuovere tutte le manifestazioni di quest'estate. L'idea di fondo è quella di rafforzare la relazione tra l'Amministrazione e tutti gli operatori del turismo dislocati sul territorio creando una vera e propria rete operativa. Mi preme inoltre sottolineare che gli eventi pubblicizzati non sono solo quelli organizzati dalla Provincia ma da tutti gli Enti e le Associazioni del territorio."

Chiunque voglia ricevere la newsletter può inviare una mail all'indirizzo urp@provincia.sp.it richiedendo di essere inseriti nella mailing list "Eventi Estate 2007".

cronache dallo zoo

I bracconieri purtroppo sono ancora all'opera in Lunigiana e questa volta il sindaco di Casola, Belloni, si è visto costretto a chiamare la polizia provinciale. La scena a cui ha dovuto assistere il primo cittadino è stata orribile come orribile è stata la morte del capriolo rimasto strangolato da un laccio di metallo lasciato dai cacciatori di frodo. La bestiola era riuscita a sradicare il paletto a cui il filo era attaccato e si era avvicinata alle case forse in cerca di aiuto. È crollata, però, a terra senza vita a 300 metri dalle abitazioni prima che qualcuno potesse soccorrerla. Era già successo a un cagnolino che fortunatamente si è salvato grazie all'intervento della sua padrona.

GENTE

- Paolo Mazzoni è stato confermato presidente della Compagnia lavoratori portuali della Spezia. Il consiglio di amministrazione è formato da Graziano Carabelli (vicepresidente), Fabrizio Erigotti, Marco Orsetti, Claudio Rapallini e Fabio Valdellora. Collegio sindacale: Aido Colombo, Tommaso Termine e Alessandra Angeletti.
- Alfio Di Giulio è il nuovo presidente del Lions Club Cinque Terre. Subentra a Carlo Bortolami.
- Marcello Vernengo, spezzino, è fra gli autori del libro "Vibrazioni nella forza. Storia critica delle discipline orientali edito dalla casa editrice La Meridiana.
- Massimo Bagaglia, spezzino, ha pubblicato con la casa editrice Edizioni Tracce di Pescara il romanzo "Un ultimo giro di Milonga".
- Andrea Romboni si è aggiudicato per la quarta volta il titolo di Mistero Universo di body building della sua categoria a Northeim-Gottingen in Germania.
- Franco Montefiori ed Ernesto Rossi si sono classificati al secondo posto nel torneo di scopone a coppie tenutosi a Maratea.
- Il giovane spezzino Iacopo Botto è stato convocato per la nazionale under 20 di pallavolo. Botto è cresciuto nel Santo Stefano Magra dal quale è passato al Bre Branca Lanutti di Cuneo.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna
Progetto grafico
Lilia Guida, Luca Crescenzi

Redazione
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio

Fotografie
Cristiano Andreani
Isabella Pimo
Disegni
Pietro Corbani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication
Responsabile editoriale
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Tel.: 335 423630

Email:
redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa
Via Privata Oto, 19100 La Spezia

Dal 1° Luglio al 30 Settembre i Soci potranno prenotare i libri scolastici per le scuole medie inferiori e superiori, pagandoli con lo sconto del 15% sul prezzo di copertina.



Libri scolastici

Sconto 15% ai Soci.

Pagamenti rateali.

Servizio di avviso disponibilità
dei volumi tramite SMS

Siamo aperti tutte le domeniche dell'anno

ipercoop

